

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DELLE AREE A VERDE
PRESSO GLI IMMOBILI DEL SERVIZIO
TERRITORIALE AMBITO EST - ALTA VALSUGANA
e VALSUGANA E TESINO
DI PROPRIETA' DELL'A.P.S.S.

PERIODO 2021/2026

Redatto:
per. ind. Michele Pompermaier

Visto!
Il Responsabile del Procedimento
per. ind. Stefano Zanghellini



INDICE

TITOLO I - DATI GENERALI DELL'APPALTO	3
1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL' APPALTO E DENOMINAZIONE DEI SERVIZI.....	3
3. SERVIZI ESCLUSI DALL' APPALTO.....	4
4. DURATA DELL' APPALTO.....	4
5. AMMONTARE DELL' APPALTO	4
6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	4
7. ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO	5
8. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO.....	5
TITOLO II - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI.....	6
9. MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE OGGETTO DELL' APPALTO.....	6
9.1 Esercizio	6
9.2 Manutenzione – prestazioni a carico dell' Appaltatore	7
9.3 Lavorazioni rumorose.....	7
10. INTERVENTI STRAORDINARI NON INCLUSI NEL CANONE.....	7
11. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE.....	7
11.1 Rappresentanza del Committente.....	7
11.2 Rappresentanza dell' Appaltatore.....	8
12. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	8
13. PIANO DEGLI INTERVENTI	8
14. REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING	8
15. CONSEGNA E RICONSEGNA DEI LUOGHI	8
16. PROTEZIONE DELL' AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL' ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE	9
17. RESPONSABILITA' A CARICO DELL' APPALTATORE.....	9
18. PERSONALE	9
TITOLO III - CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO.....	11
19. NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO.....	11
20. NORME DI SICUREZZA, DUVRI, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE E INFORTUNI.....	11
21. POLIZZE ASSICURATIVE.....	11
22. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI.....	12
23. CAUZIONE (GARANZIA) DEFINITIVA.....	12
24. FATTURE E I.V.A.	12
25. SUBAPPALTO.....	13
26. RECESSO.....	13
27. CLAUSOLA RISOLUTIVA.....	13
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
29. OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITA'.....	14
30. ANTICORRUZIONE	15
31. DEROGHE	15
32. CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE	15
TITOLO IV - CONDIZIONI ECONOMICHE	16
33. IMPORTO PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	16
34. ACCERTAMENTO REGOLARITA' PRESTAZIONI	16
35. PAGAMENTI.....	16
TITOLO V - PENALI.....	17
36. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	17



ISO 45001:2018

TITOLO I - DATI GENERALI DELL'APPALTO

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto intende disciplinare l'appalto, per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde presso:

- area ex ospedale Psichiatrico – Via S. Pietro n. 2 – Pergine Valsugana
- Villa Rosa Ospedale Riabilitativo – Via Spolverine n. 84 – Pergine Valsugana
- Poliambulatorio – Via Slucca de Matteoni n. 10 – Levico Terme
- Presidio Ospedaliero “S. Lorenzo” – Corso Vicenza n. 9 – Borgo Valsugana

di proprietà dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

La Stazione Appaltante intende perseguire gli obiettivi di seguito sintetizzati e non esaustivi:

- una manutenzione adeguata e metodica delle aree verdi in grado di mantenere in ottimo stato aiuole e prati;
- mantenere lo stato di conservazione del patrimonio verde nelle diverse tipologie, attraverso interventi programmati e tempestivi di mantenimento onde evitare possibili situazioni di degrado estetico e funzionale;
- garantire la sicurezza degli utenti, degli stessi lavoratori e quella veicolare in convivenza con il verde esistente.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DENOMINAZIONE DEI SERVIZI

Il servizio di manutenzione del verde oggetto dell'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli successivi ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, concernente:

- l'esecuzione delle attività di sfalcio dell'erba dei prati con asporto obbligatorio dell'erba;
- l'attività di sfalcio dell'erba sulle rampe erbose;
- l'attività di potatura di contenimento e rimonda del secco delle piante presenti nelle aiuole;
- la potatura e regolatura delle siepi;
- la manutenzione delle aiuole e le fioriere ove presenti e il relativo innaffio secondo necessità;
- l'estirpazione delle piante infestanti presenti in aiuole, fioriere, siepi, ecc.;
- la fertilizzazione dei prati, fiori e piante;
- lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento dell'appalto;
- l'eventuale reintegro della terra dilavata.



ISO 45001:2018

3. SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO

Sono esclusi dall'appalto la manutenzione straordinaria dell'impianto irriguo, la realizzazione di bordure e pietrisco di riempimento.

Sono altresì esclusi le riparazioni dei danni che siano effetto di atti vandalici e dolorosi particolarmente gravi o di eventi imprevedibili.

Non sono in ogni caso considerati eventi imprevedibili quelle situazioni riconducibili a negligenza nell'operato dell'Appaltatore.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio di manutenzione in oggetto decorre dalla data di firma del contratto fino ad esaurimento del finanziamento disponibile e comunque fino alla data massima del 31/12/2026.

5. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto a base d'asta della presente gara, ammonta a complessivi Euro 74.770,07= (settantaquattromilasettecentosettanta/07) di cui **Euro 71.016,22=** (settantunomilazerosedici/22) a base di gara e soggetti a ribasso ed Euro 3.753,85= (tremilasettecentocinquante/85) per oneri relativi alla sicurezza.

Gli importi di offerta ricomprenderanno tutti gli adempimenti che l'Appaltatore dovrà porre in essere per l'espletamento del Servizio e delle attività ad esso correlate. Essi si intendono altresì comprensivi di ogni e qualsiasi compenso, premio, provvigione o altro diritto spettanti all'Appaltatore per la realizzazione del servizio.

L'Appaltatore, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e l'incolumità di persone o cose che in qualche modo si ritrovassero ad interagire con la presente attività.

6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto viene aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettere a) e b), della L.P. del 09/03/2016, n. 2 e s.m..

Il Concorrente dovrà formulare la propria offerta utilizzando l'apposito "Modulo per offerta" da compilarsi in tutte le sue parti (in cifre ed in lettere) e da firmarsi da parte del Legale Rappresentante o da suo Procuratore.



ISO 45001:2018

Per la formulazione dell'offerta, l'Impresa dovrà fare riferimento al computo metrico allegato.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.. La stipulazione non è soggetta, ai sensi dell'art. 25bis, comma 1 della L.P. n. 2/2016 e s.m., al rispetto del termine dilatorio indicato nel medesimo articolo.

7. ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sull'offerta verranno indicate sulla lettera d'invito.

8. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

E' parte integrante del presente Capitolato:

- **ALLEGATO 1** – Planimetria aree a verde Pergine (ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Osp. Riabilit.)
- **ALLEGATO 2** – Planimetria aree a verde Poliambulatorio di Levico Terme
- **ALLEGATO 3** – Planimetria aree a verde Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana
- **ALLEGATO 4** – Compiti dell'esecutore del servizio



TITOLO II - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

9. MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE OGGETTO DELL'APPALTO

9.1 Esercizio

Saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore le seguenti prestazioni ed oneri:

- **operazioni preliminari:** prima di ogni operazione di sfalcio l'impresa dovrà eseguire la delimitazione della zona oggetto dell'intervento con idonea recinzione e segnalazione con cartelli recanti l'indicazione di pericolo dovuto al taglio dell'erba da eseguirsi con mezzi meccanici sia ruotanti che a spalla; la scritta dovrà essere conforme a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza dei cantieri;
- **sfalcio tappeti erbosi:** è stabilita a carattere quindicinale; lo sfalcio da effettuare allorché l'erba abbia raggiunto un'altezza maggiore di 7 cm.; rifinitura a mano dell'erba attorno alle piante in modo da ottenere il medesimo risultato qualitativo, senza compromettere l'integrità della corteccia delle piante stesse; rifinitura a mano anche in prossimità di ostacoli o strutture di arredo che possono essere danneggiati utilizzando rasa erba o rifilatori meccanici; ripulitura delle cordunate e dei cigli dei percorsi e delle strade dalle erbe. Deve essere eseguita l'immediata rimozione e allontanamento dall'area del materia di risulta (intervento da concordare con la Stazione Appaltante);
- **manutenzione delle rampe erbose:** è stabilita a carattere trimestrale (maggio – agosto – novembre); lo sfalcio dovrà essere eseguito con idonea attrezzatura e taglio dei bordi con eventuale decespugliatore completo di accessori di sicurezza. Deve essere eseguita l'immediata rimozione e allontanamento dall'area del materia di risulta (intervento da concordare con la Stazione Appaltante);
- **manutenzione delle aiuole:** è stabilita a carattere mensile a partire da maggio fino a ottobre (complessivi 6 interventi); sarchiatura delle aiuole dalle piante infestanti, pulizia e potatura dei fiori, compresa l'estirpazione di arbusti, ecc.; la rimozione delle cartacce o altri rifiuti compresi quelli organici (foglie, ecc.); deve essere eseguita l'immediata rimozione e allontanamento dall'area del materiale di risulta;
- **manutenzione delle siepi:** è stabilita a carattere annuale – in autunno; la potatura dovrà essere eseguita con idonea attrezzatura. Deve essere eseguita l'immediata rimozione allontanamento dall'area del materiale di risulta;
- **manutenzione delle fioriere:** è stabilita a carattere mensile a partire da maggio fino a ottobre (complessivi 6 interventi); questa manutenzione prevede l'onere di innaffio e concimazione;
- **l'Appaltatore** è tenuto ad informare preventivamente tramite e-mail la Stazione Appaltante con anticipo di almeno 3 giorni rispetto alla data di effettuazione del servizio specificando la zona d'intervento.

Qualora si verificasse la **presenza di utenti** nell'area a verde oggetto dell'intervento, l'Appaltatore si assume l'obbligo di **sospendere le operazioni di sfalcio e decespugliamento** eventualmente in atto e comunque gli altri interventi potenzialmente pericolosi, fino a quando l'area non sia libera da persone.



L'Appaltatore dovrà **provvedere alla perfetta pulizia** delle aree comuni e private interessate in qualsiasi modo dagli interventi manutentivi, nonché al ripristino immediato delle opere eventualmente danneggiate in conseguenza dell'esecuzione dei lavori.

9.2 Manutenzione – prestazioni a carico dell'Appaltatore

Oltre a quanto indicato nei precedenti commi, saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore anche gli oneri relativi alla gestione dell'impianto irriguo ove presente onde garantire un corretto funzionamento dell'impianto stesso.

L'Appaltatore prima di ogni intervento dovrà comunicare eventuali anomalie rilevate e/o parti non funzionanti dello stesso alla Stazione Appaltante che deciderà in ordine ai necessari ripristini.

9.3 Lavorazioni rumorose

Qualora si rendessero necessarie delle lavorazioni rumorose queste potranno essere eseguite dalle ore 8,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30. L'Appaltatore deve altresì prendere atto che l'attività sanitaria, svolta negli edifici dei luoghi ove si svolgerà il servizio di manutenzione, ha la preminenza sui lavori oggetto del presente contratto.

In caso di mancata esecuzione o ritardo – senza giusta causa – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, verrà applicata la penale riportata al Titolo V del presente Capitolato.

10. INTERVENTI STRAORDINARI NON INCLUSI NEL CANONE

Qualora nel corso dell'appalto si rendesse necessario eseguire lavori straordinari, l'Appaltatore è tenuto a fornire il proprio preventivo particolareggiato per i lavori necessari e dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante. In caso di esecuzione senza ordine l'onere ricadrà integralmente sull'Appaltatore.

L'affidamento degli interventi straordinari verrà fatto secondo le norme della contrattualistica pubblica; l'Appaltatore è comunque obbligato a fornire alla Ditta incaricata dell'intervento tutta l'assistenza necessaria per l'esecuzione dei lavori.

La Stazione Appaltante si impegna, nel caso di affidamento di lavori straordinari a Terzi, ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di Imprese regolarmente abilitate in base alla normativa vigente ed a richiedere alla fine dei lavori la documentazione necessaria e prevista dalle vigenti Leggi.

11. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE

11.1 Rappresentanza del Committente

La Stazione Appaltante designerà all'inizio del contratto i nominativi del Direttore dei lavori e dei tecnici qualificati con funzione di Assistenti, dandone comunicazione all'Appaltatore in concomitanza dell'avvio del servizio.

La presenza del personale del Committente, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona



ISO 45001:2018

esecuzione del Servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Le operazioni di verifica e controllo saranno effettuate durante il corso della gestione per accertare se le prestazioni ed i lavori previsti dal presente Capitolato sono stati eseguiti in conformità alle norme contrattuali stesse.

11.2 Rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore nominerà proprio rappresentante/i delegato/i a tenere i rapporti con il Committente.

Nella gestione del servizio la Stazione Appaltante riconoscerà, nei rapporti con l'Appaltatore, soltanto questa/e figure, come rappresentante/i autorizzato/i ad interloquire.

Tali nominativi dovranno essere comunicati al Committente all'atto dell'avvio del servizio e, in caso di loro sostituzione o temporanea assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Committente del nominativo dei loro sostituti.

12. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il personale del Committente espressamente incaricato può, in qualsiasi momento, verificare l'andamento dei servizi ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che ritiene necessari sulle attrezzature di cui all'oggetto.

13. PIANO DEGLI INTERVENTI

Il piano degli interventi è il principale strumento di gestione delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà avere il proprio piano di manutenzione tenendo conto di quanto esposto nell'allegato 4 "Compiti dell'esecutore del servizio".

Gli interventi non dovranno in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività nelle aree oggetto dell'appalto.

14. REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING

Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore a propria cura e spese, riportando le suddette attività su appositi report che dovranno essere trasmessi, in copia, alla Stazione Appaltante tramite e-mail o consegnati a mano, agli indirizzi che saranno comunicati al momento della stipula del contratto.

Tutti i report dovranno riportare anche la firma leggibile dell'operatore che ha effettuato gli interventi richiesti. Copia degli stessi sarà restituita firmata dalla Stazione Appaltante per accettazione.

La mendace compilazione dei report richiesti comporta l'applicazione della relativa penale di cui Titolo V.

15. CONSEGNA E RICONSEGNA DEI LUOGHI

La consegna formale dei luoghi avverrà con l'apposizione della firma del contratto che sostituisce il verbale di consegna e la riconsegna avverrà alla scadenza del contratto.



E' obbligo dell'Appaltatore accettare la consegna delle aree **in qualsiasi condizioni si trovino all'atto dell'affidamento dei servizi**, essendo facoltà dell'Appaltatore visionare le aree e gli spazi all'atto dell'elaborazione dell'offerta.

16. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti carburanti ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune.

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante, all'allontanamento dei rifiuti prodotti.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti nei luoghi consentiti dalla vigente normativa in materia di rifiuti, se del caso anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle norme vigenti, restando a carico dell'Appaltatore anche l'onere di discarica.

17. RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente sia civilmente – tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi – di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione del servizio, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza del servizio stesso. La Stazione Appaltante, quindi, deve essere resa indenne da qualunque responsabilità e/o richiesta risarcitoria derivante, ovvero in qualunque modo connessa o riconducibile alla manutenzione oggetto di questo appalto.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità. Con l'offerta formulata l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone la Stazione Appaltante, tutte le responsabilità e gli oneri connessi con l'esecuzione di attività e di interventi in aree con presenza di persone e di servizi che non possono essere interrotti, applicando rigorosamente il DUVRI allegato al contratto.

18. PERSONALE

L'Appaltatore, all'inizio del contratto, dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante i nominativi, qualifica e recapito del personale responsabili e degli addetti alla gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti.

La mancata comunicazione dei nominativi del personale addetto alla manutenzione e del Responsabile, la mancata comunicazione di eventuali sostituzioni di personale nell'arco della durata del contratto, comporterà l'applicazione della relativa penale di cui al Titolo V.



ISO 45001:2018

L'Appaltatore ha l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte della Stazione Appaltante, di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero per validi motivi graditi alla Stazione Appaltante stessa;
- il personale impiegato dall'Appaltatore deve essere a conoscenza delle norme antinfortunistiche, essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza ed in particolare con le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. ed osservare le eventuali disposizioni della Committente e delle Autorità di vigilanza in materia di sicurezza.

Il personale dell'Appaltatore si presenterà sul luogo di lavoro munito di decorosa uniforme e immediatamente identificabile tramite cartellino di riconoscimento.

La mancata esposizione del cartellino di riconoscimento del personale addetto alla manutenzione, comporterà l'applicazione della relativa penale di cui al Titolo V.

L'Appaltatore si obbliga, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ad allontanare ed a non utilizzare il personale che non presenta, a giudizio della Stazione Appaltante, le capacità professionali o la diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione dello stesso.

Qualora in conseguenza di astensioni totali o parziali dal lavoro da parte del personale dell'Appaltatore questi non assicuri tempestivamente il funzionamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di subentrare nell'esercizio degli impianti con altro personale ovvero con altra Ditta, addebitando i relativi oneri all'Appaltatore che avrà l'obbligo di rimborsare le spese sostenute.

L'Appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui all'oggetto dell'appalto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.



ISO 45001:2018

TITOLO III - CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

19. NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di appalto, sicurezza sul luogo di lavoro e anticorruzione, comprese quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto. Si impegna inoltre ad eseguire il servizio e le prestazioni contrattualmente affidate nella loro piena e totale osservanza.

20. NORME DI SICUREZZA, DUVRI, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE E INFORTUNI

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione di tutti i servizi, a dare attuazione ai disposti del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., adottando i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'Appaltatore, prima del contratto deve restituire compilati e firmati gli allegati del DUVRI e in particolare l'allegato 3 eventualmente integrato per quegli aspetti interferenziali che l'Appaltatore intende aggiungere.

Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato entro 30 gg. Dalla comunicazione dell'esito della gara non si procederà alla consegna dei lavori né alla stipula del contratto d'appalto.

Trascorso tale periodo la Stazione Appaltante procederà ad affidare il servizio al secondo classificato in graduatoria addebitando gli eventuali maggiori oneri all'Impresa inadempiente.

Nel caso in cui nel corso dell'appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi, quali per esempio alcune specifiche attività di manutenzione straordinaria, non compresi nella iniziale programmazione, l'Appaltatore dovrà chiedere l'aggiornamento dell'allegato 3 del DUVRI precedentemente consegnato, integrandolo con l'analisi dei rischi connessi alla nuova tipologia di intervento.

Devono essere quindi ricompresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri relativi a garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

La ricognizione sull'osservanza delle misure atte a garantire sicurezza e salubrità, è demandata all'Appaltatore, che opererà, di concerto con le strutture designate o indicate dalla Stazione Appaltante, all'individuazione delle misure dirette al rispetto delle normative ed alla loro immediata segnalazione all'organo competente ad adottarle.

L'Appaltatore assumerà altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere previste in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione ai Responsabili della Stazione Appaltante ed immediata registrazione e archiviazione a fini statistici.

21. POLIZZE ASSICURATIVE

A garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni direttamente imputabili all'esecuzione della manutenzione, l'Appaltatore dovrà presentare idonea polizza di assicurazione stipulata presso una primaria Compagnia di Assicurazione.



ISO 45001:2018

22. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare:

l'Appaltatore si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, degli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, compresa, per il settore delle costruzioni, la Cassa Edile di Trento, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore);

l'Appaltatore ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.: Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dovrà adeguare i propri interventi alla procedura di sicurezza implementata dall'Amministrazione per i propri edifici;

l'Appaltatore si impegna al tempestivo confronto con le organizzazioni sindacali al fine di garantire la riassunzione dei lavoratori già occupati nel servizio oggetto dell'appalto, tenuto conto delle caratteristiche del servizio medesimo, fermo restando quanto previsto dal C.C.N.L. in materia. Per le cooperative è fatta salva la priorità dell'impiego dei propri soci lavoratori facenti parte della compagine sociale quale risulta trenta giorni prima della partecipazione alla gara d'appalto;

l'Appaltatore ha l'obbligo di certificare l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori addetti all'appalto, dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali, nonché dei trattamenti economici collettivi dei dipendenti. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano stati effettuati, la Stazione Appaltante ha diritto di adottare le opportune determinazioni, fino alla revoca dell'appalto nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata all'Impresa e da questa disattesa, con facoltà di trattenere le somme dovute all'azienda aggiudicataria per soddisfare gli inadempimenti previdenziali e contrattuali accertati dai competenti Istituti di vigilanza.

23. CAUZIONE (GARANZIA) DEFINITIVA

All'aggiudicatario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'assegnazione dell'appalto, sarà richiesto di presentare una cauzione definitiva come previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

24. FATTURE E I.V.A.

Tutte le fatture, emesse dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto a cadenza semestrale posticipata, dovranno essere intestate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ed emesse unicamente in formato elettronico secondo quanto stabilito dal D.M. 03/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" nel rispetto delle modalità indicate nella Circolare prot. n. 0078670 dd. 10/06/2015 emessa dalla Stazione Appaltante e disponibile



ISO 45001:2018

nell'Home Page dell'Azienda, www.apss.tn.it, nella Sezione dedicata ai Fornitori, Voce Documenti, Voce "Nota per i fornitori sulla fatturazione elettronica" e trasmesse mediante il sistema di interscambio (SDI) – canale di trasmissione PEC – secondo il formato di cui all'Allegato A del suddetto D.M. n. 55/2013.

Le fatture dovranno riportare in calce l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (c.d. Istituto dello split payment), così come disposto dall'art. 2 del D.M. 23/01/2015 (Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni).

L'I.V.A. è a carico della Stazione Appaltante nella misura di Legge.

Il pagamento delle fatture è subordinato all'accertamento positivo, da parte del Funzionario incaricato dalla Stazione Appaltante, dell'esecuzione del servizio ed avviene entro i termini di legge.

25. SUBAPPALTO

L'Esecutore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto; **non è ammesso il subappalto.**

26. RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

Per quanto riguarda le eventuali attività che siano in corso alla data in cui la comunicazione del recesso della Stazione Appaltante divenga efficace ai sensi degli articoli che precedono, detta comunicazione dovrà specificare quali tra queste debbano essere portate a termine. Le attività che saranno portate a termine (in conformità a quanto specificato nella comunicazione di recesso) saranno poi regolarmente retribuite dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore secondo le previsioni del Contratto.

27. CLAUSOLA RISOLUTIVA

La Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto in conformità al disposto di cui all'art. 1456 (clausola risolutiva espressa) mediante semplice lettera raccomandata previa messa in mora con concessione del termine di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione del servizio. In particolare l'Appaltatore sarà considerato negligente qualora cumulasse, in un anno gestionale, penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo annuo contrattuale;
- inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori o ai piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.;
- sospensione del servizio e mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- indisponibilità di attrezzature idonee;
- mancanza di personale qualificato;



- contabilità non rispondenti alle prescrizioni del Capitolato o mancanza di elaborati contabili sugli interventi eseguiti;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o parte di esso a terzi, subappalto di attività in violazione del Capitolato;
- l'Appaltatore perda i requisiti soggettivi e/o qualifiche di cui al bando e la cui sussistenza è necessaria ai fini del corretto espletamento del Servizio oggetto del contratto;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 della Legge n. 136/10.

In caso di risoluzione del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Esecutore di corrispondere le penali eventualmente maturate, si applicheranno le seguenti previsioni:

- l'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse al Servizio oggetto del contratto anche se svolte da terze persone;
- la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare a terzi (o realizzare in proprio) tutte le attività necessarie alla esecuzione del contratto interrotto a seguito dell'intimata risoluzione;
- l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata restituzione alla Stazione Appaltante di tutte le attrezzature, macchinari, gli elaborati, i grafici e di quanto altro di proprietà o di pertinenza della Stazione Appaltante a disposizione dell'Appaltatore in quel momento (rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi diritto di ritenzione o privilegio che l'Appaltatore possa vantare, a termini contrattuali o di legge).

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire la Stazione Appaltante dei maggiori costi (e di ogni altra conseguenza pregiudizievole) che, a seguito dell'inadempimento occorso, quest'ultima dovesse sopportare ai fini di provvedere al completamento del servizio oggetto del contratto e di ogni ulteriore o maggior danno conseguente all'inadempimento di cui l'Appaltatore si sia reso responsabile. Il mancato adempimento dell'obbligo risarcitorio da parte dell'Appaltatore nei termini sopra citati sarà fonte di ulteriori responsabilità a suo carico. L'Amministrazione si riserva comunque di quantificare i maggiori costi di cui sopra e di recuperarli direttamente con compensazione su pagamenti dovuti, ovvero incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva e la garanzia assicurativa.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'Appaltatore può venire a conoscenza e trattare dati personali. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali.

29. OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITA'

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.



30. ANTICORRUZIONE

L'Affidatario, ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 16 “ALCUNE MISURE AZIENDALI VOLTE ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO”, Sottoparagrafo 16.5 “ALCUNE MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”, Punto 5) del Piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari 2020-2021-2022, dovrà rispettare, nell'esecuzione dell'ordinativo / cottimo gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti di APSS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 494 dd. 30/12/2014, in quanto compatibili, disponibile nell'Home Page di APSS www.apss.tn.it, Macrosezioni “Fornitori” o “APSS”, Sezione “Amministrazione Trasparente”, Voci “Altri Contenuti”, “Prevenzione della Corruzione”, “Documenti Anticorruzione”, “Documenti Operativi Vigenti”.

Nel contratto di cottimo sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

L'Affidatario dovrà inoltre impegnarsi a far osservare, da parte dei propri Collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nell'Impresa, il rispetto, per quanto compatibili, delle regole di comportamento e degli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice di comportamento e si impegna a fornire, su richiesta di APSS, i nominativi dei Titolari di cariche, dei Soci e del proprio personale anche attraverso il riepilogo dati per sostituto d'imposta delle CU inviate all'Agenzia delle Entrate (Ex mod. 770) per il controllo di cui all'art. 1, comma 9, punto e), della L. n. 190/2012 e s.m. (monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere).

L'Affidatario infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 – ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. (Testo Unico sul Pubblico Impiego), introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. l), della L. n. 190/2012 e s.m. (Legge anticorruzione), non deve aver concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato e, comunque, non aver attribuito incarichi a Soggetti, ex Dipendenti di APSS, che abbiano esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali (in veste di Dirigenti, Funzionari titolari di funzioni dirigenziali, Responsabili del procedimento etc.), per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso APSS e per il solo fatto di partecipare alla gara, dichiara di conoscere la previsione contenuta nel suddetto art. 53, comma 16 – ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e di non averla violata.

31. DEROGHE

Eventuali deroghe o modifiche dell'oggetto del Contratto d'Appalto alle disposizioni dei Capitolati e delle Specifiche Tecniche, devono risultare da appositi atti negoziali aggiuntivi al contratto principale concordati fra le Parti.

32. CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

Le controversie sono devolute all'Autorità giudiziaria competente. Il foro competente sarà quello di Trento.



ISO 45001:2018

TITOLO IV - CONDIZIONI ECONOMICHE

33. IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'importo presunto per l'espletamento del servizio è stimato in Euro 74.770,07= (settantaquattromilasettecentosettantasette/07) compreso oneri per la sicurezza, di cui il costo della manodopera di Euro 56.812,98= (art. 23, comma 16, D.Lgs. 50/2016).

34. ACCERTAMENTO REGOLARITA' PRESTAZIONI

L'accertamento della regolarità delle prestazioni connesse al servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto avverrà ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., mediante attestazione (visto) apposta dal Funzionario incaricato dalla Stazione Appaltante sulla fattura o sulla nota delle prestazioni eseguite.

35. PAGAMENTI

L'importo contrattuale verrà corrisposto per stati di avanzamento a cadenza bimestrale. Il pagamento delle fatture, da emettersi secondo le modalità indicate all'articolo (Fatture e IVA), avverrà entro i termini previsti dalla legge in vigore.

Gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere saranno liquidati proporzionalmente al servizio eseguito per ogni stato avanzamento lavori.



ISO 45001:2018

TITOLO V - PENALI

36. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

- In caso di mancata esecuzione o ritardo – senza giusta causa – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, verrà applicata una penale di Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo fino alla completa eliminazione dell'inadempienza.
- Per la mendace compilazione dei report richiesti, verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00) a report.
- Per la mancata comunicazione dei nominativi del personale addetto alla manutenzione e del Responsabile, per la mancata comunicazione di eventuali sostituzioni di personale nell'arco della durata del contratto, verrà applicata una penale di Euro 200,00 (duecento/00).
- Per la mancata esposizione del cartellino di riconoscimento del personale addetto alla manutenzione, verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00).
- Le condizioni meteorologiche avverse sono considerate giusta causa. In caso di controversia la Stazione Appaltante farà riferimento al bollettino meteo valido per la provincia di Trento emesso giornalmente da Meteotrentino.
- Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore ed eventi non prevedibili, quali guerre, disordini, catastrofi, epidemie, calamità naturali.
- Qualora tra le Parti che sia colpita da un evento di forza maggiore dovrà notificare all'altra, per iscritto, il verificarsi dell'evento stesso entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dal suo venire in essere. L'Appaltatore è tenuto comunque a comunicare tempestivamente, utilizzando tutti i mezzi disponibili, il verificarsi di una situazione di forza maggiore.



ISO 45001:2018

EX OSPEDALE PSICHIATRICO PERGINE

AUGUSTO & AL. CSO
aggiornato 2015

MANUTENZIONE DEL VERDE:

- SFALCIO TAPPETI ERBOSI
- AIUOLE
- PRATO SU SCARPATA
- SIEPI
- CESTINI



Raccolta acqua

27.800mq

EDIFICIO AMBULATORIO 119 p.ed. 2016

EDIFICIO TECNICO 107 p.ed. 1977

EDIFICIO SERVIZI 102 p.ed. 1975

NUOVO EDIFICIO 106 p.ed. 1966

EDIFICIO EX SANATORIO 105 p.ed. 1957

EDIFICIO PRINCIPALE 103 p.ed. 1975

PARCHEGIO MULTIPLO 104 p.ed. 1977



Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento
Piazzale Remondino 17 38100 Trento

DISTRETTO EST
Via Valsugana 103/105

PLANIMETRIA MANUTENZIONE VERDE

BORGIO

LEGENDA:

MANUTENZIONE DEL VERDE:

- SFALCIO TAPPETI ERBOSI
- AIUOLE
- PRATO SU SCARPATA
- STIEPI

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

Cuscino ad ante ballante
zuccotto e verniciato calce
grigio scuro

Art. 155 Panchette metalliche

Art. 157 Panchette a muro

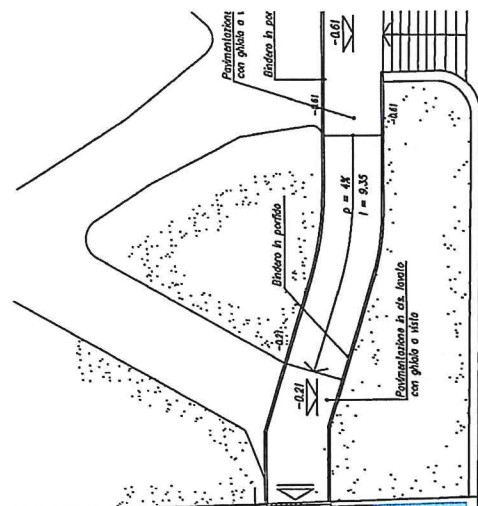


POLIAMBULATORIO LEVICO TERME

PLANIMETRIA 1 : 250

LEGENDA:

- PERCORSO SGOMBERO NEVE
SPALATURA MECCANICA
- SPALATURA MANUALE CON
SPARGIMENTO SALE
- SFALCIO TAPPETI ERBOSI
- SFALCIO SU GRIGLIATO PARCHEGGIO
- AIUOLE
- MANUTENZIONE FONTANA E
RUSCELLO
- CESTINI



Servizio Attuazione Pianificazione Manutenzione Immobili
Servizio Territoriale Ambito Est – Alta Valsugana, Valsugana e Tesino e Primiero

*COMPITI DELL'ESECUTORE
DEL SERVIZIO*

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE

area ex ospedale Psichiatrico – Via S. Pietro n. 2 – Pergine Valsugana
Villa Rosa Ospedale Riabilitativo – Via Spolverine n. 84 – Pergine Valsugana
Poliambulatorio – Via Slucca de Matteoni n. 10 – Levico Terme
Presidio Ospedaliero “S. Lorenzo” – Corso Vicenza n. 9 – Borgo Valsugana



ISO 45001:2018

Si devono intendere interventi di manutenzione le operazioni tecniche atte al mantenimento della fruibilità delle aree a verde.

Gli interventi in oggetto dovranno essere eseguiti secondo la calendarizzazione prevista in capitolato e devono comprendere:

a) Formazione di delimitazione lineare

preventiva recinzione e delimitazione della zona oggetto dell'intervento con idonea recinzione e/o strisce bianche e rosse e collocazione all'esterno della recinzione di cartelli indicatori, coni segnaletici, ivi compresi cartelli recanti l'indicazione di pericolo dovuto al taglio dell'erba da eseguirsi con falciatrici e decespugliatori, ecc.; la scritta dovrà essere conforme a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza dei cantieri;

b) Pulizie primaverili e pulizia piazzali dal ghiaino invernale

pulizia di tutte le aree esterne da residui vegetali e rifiuti con eventuale conguaglio di buche nelle zone non pavimentate da effettuarsi all'inizio del periodo primaverile. Pulizia dei piazzali con raccolta del ghiaino invernale. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato e conferito in pubblica discarica o in impianti di compostaggio o altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalla normativa vigente. L'intervento dovrà comprendere l'attento controllo dell'integrità delle strutture di arredo quali panchine, cestini, tavoli, recinzioni e delle attrezzature delle aree gioco, con segnalazione alla stazione appaltante di ogni eventuale danneggiamento e situazione di pericolo riscontrata;

c) Sfalcio tappeti erbosi

sfalci a macchina del tappeto erboso e dei grigliati inerbiti, da effettuare allorché l'erba abbia raggiunto un'altezza maggiore di 7 cm; rifinitura a mano dell'erba attorno alle piante in modo da ottenere il medesimo risultato qualitativo, senza compromettere l'integrità della corteccia delle piante stesse; rifinitura a mano anche in prossimità di ostacoli o strutture di arredo che possono essere danneggiati utilizzando rasa erba o rifilatori meccanici; ripulitura delle cordone e dei cigli dei percorsi e delle strade dalle erbe; controllo dello svuotamento dei cestini portarifiuti, ripulitura di tutte le aree dalle cartacce e da ogni altro rifiuto. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato e conferito in pubblica discarica o in impianti di compostaggio o altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalla normativa vigente;

d) Sarchiatura aiuole

sarchiatura delle aiuole dalle piante infestanti con rimozione ed allontanamento dall'area del materiale, compresa l'estirpazione delle infestanti anche non erbacee (arbusti ecc.); la rimozione delle cartacce o altri rifiuti compresi quelli organici (foglie, ecc.); la rimozione della vegetazione arbustiva sporgente su strade e percorsi ciclopedonali, effettuando tagli di contenimento nel rispetto delle caratteristiche vegetative di ogni singola specie; eventuale sistemazione della corteccia pacciamante, ove presente; risistemazione dei tubi di irrigazione, ove presenti e loro fissaggio al terreno con apposite graffe. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato e conferito in pubblica discarica o in impianti di compostaggio o altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalla normativa vigente;

e) Potatura arbusti e cespugli

potatura arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura e mezzo meccanico necessario. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato e



conferito in pubblica discarica o in impianti di compostaggio o altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalla normativa vigente;

f) Potatura siepi

potatura delle siepi con idonea attrezzatura nella forma di coltivazione usuale. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato e conferito in pubblica discarica o in impianti di compostaggio o altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalla normativa vigente;

g) Fioriere

la sistemazione delle fioriere presenti dovrà prevedere l'estirpazione delle infestanti, compresa l'estirpazione anche non erbacee (arbusti, ecc.), la rimozione delle cartacce o altri rifiuti compresi quelli organici (foglie, ecc.) che dovranno essere immediatamente allontanati oltre all'eventuale sistemazione della corteccia pacciamante, ove presente. Le eventuali nuove piantumazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla D.L. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato e conferito in pubblica discarica o in impianti di compostaggio o altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalla normativa vigente;

h) Raccolta foglie

asportazione delle foglie nel periodo autunnale/invernale con raccolta del materiale dai tappeti erbosi, dai piazzali, dai vialetti e quindi da tutta la superficie dell'area verde; l'operazione è da eseguirsi a mano o con macchina ispiratrice; l'eventuale uso di soffiatori deve essere attuato, in conformità alle disposizioni in materia di contenimento delle polveri e nel rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico. La raccolta delle foglie comprende la rastrellatura dei residui vegetali e la pulizia dei rifiuti. Il materiale di risulta dovrà essere caricato e trasportato e conferito in pubblica discarica o in impianti di compostaggio o altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalla normativa vigente;

i) Concimazione

concimazione di fondo effettuata con concime organico-minerale con titolo minimo NPK 7-5-5 e Mg min. 1%, in quantità minima di 100 g/m², eseguita una volta all'anno ai fiori e in primavera e in autunno ai prati.

Gli interventi dovranno essere comunicati con preavviso di almeno tre giorni al Referente Tecnico. Le aree oggetto degli interventi dovranno essere opportunamente delimitate e dovrà essere predisposta apposita cartellonistica di cantiere e stradale.

Qualsiasi inadempienza verrà sanzionata secondo quanto previsto dalle penalità contrattuali riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.



